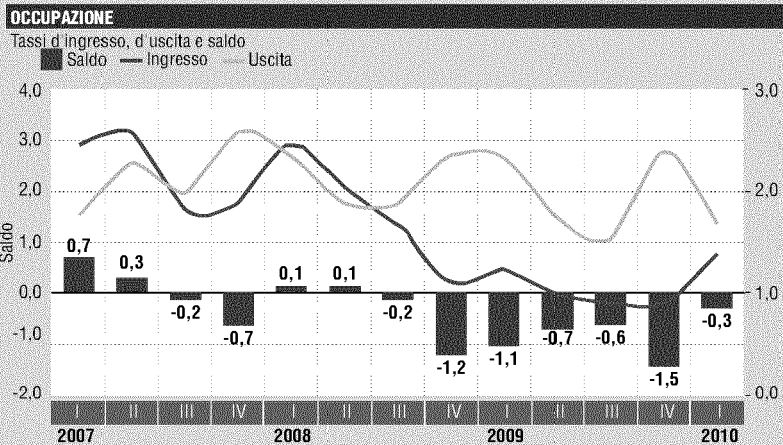
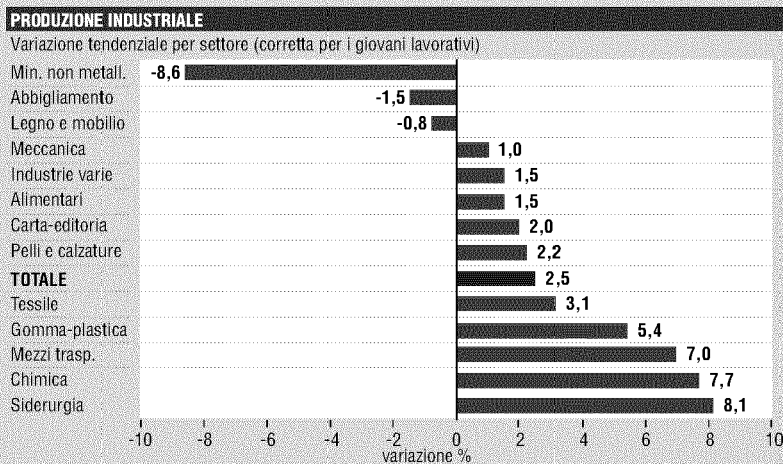
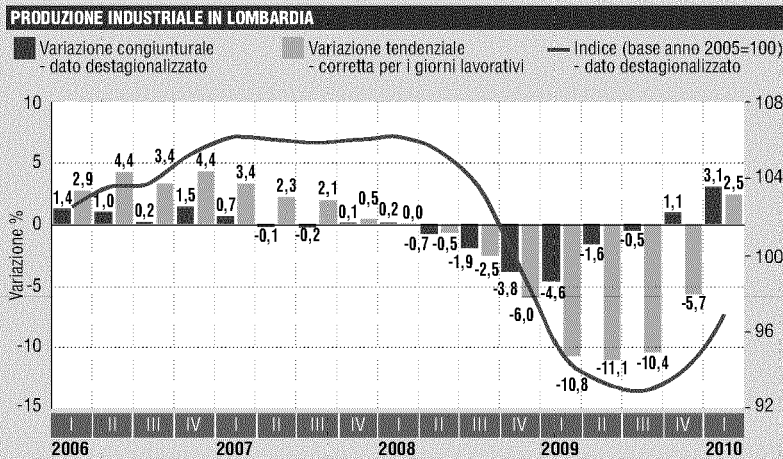


## La Lombardia rafforza la svolta



Fonte: Unioncamere Lombardia

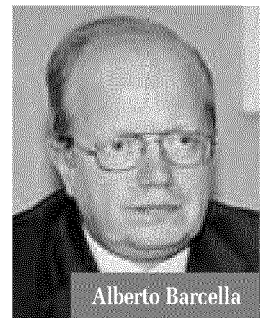
CENTIMETRI.IT

I COMMENTI

### «CREDITO FONDAMENTALE PER SOSTENERE LA RIPARTENZA»

«Ancora una volta è necessario richiamare la centralità del tema del credito per il sostegno a questa delicata fase di ripartenza dell'economia lombarda». Così il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Barcella commentando i dati sulla congiuntura. «Occorre prima di tutto rifinanziare in modo significativo il patrimonio dei confidi - ha aggiunto - e mettere in campo un intervento di forte stimolo alla patrimonializzazione delle imprese, in continuità agli interventi di sostegno al reddito e per la riqualificazione delle risorse umane». Sui dati Barcella ha aggiunto: «Quel tanto atteso recupero dei livelli produttivi sembra essersi innestato; tuttavia, come sappiamo, sarà un processo lungo e faticoso. L'uscita dalla crisi è infatti un fenomeno che viaggia a più velocità: sono ripartite meglio le grandi imprese e solamente alcuni settori come il chimico, il siderurgico e la gomma-plastica che risentono però più di altri del continuo rincaro delle materie prime (+3,3% congiunturale). È un fatto per il quale ci siamo sempre detti preoccupati per le ricadute sui margini delle imprese».

Per le organizzazioni regionali dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai) è intervenuto Arnaldo Redaelli, vicepresidente di Confartigianato Lombardia.



Alberto Barcella

«Anche negli ultimi mesi - ha rilevato - stiamo continuando a leggere un comportamento da parte del sistema bancario di estrema prudenza, che porta ad aumentare le difficoltà nel concedere il credito, che infatti scende in percentuale mediamente del 2% rispetto al marzo del 2009, momento già considerato oltremodo difficile». «Il ruolo anticiclico che i consorzi fidi hanno giocato nel periodo di crisi - ha aggiunto - sta continuando anche in questi ultimi mesi e crediamo meriti un riconoscimento forte anche da parte delle istituzioni: resta indispensabile considerare, da parte della Regione, una capitalizzazione di questo strumento, necessario alle imprese per continuare a reagire, mettendo in gioco nuove risorse e investimenti».

Per Redaelli, comunque, «i segnali che vengono da questa indagine congiunturale» insieme alla «positiva collaborazione» con Regione e sistema camerale e alla «voglia di fare impresa e di modernizzarsi delle micro imprese lombarde, sono tutti elementi che ci fanno sperare in un futuro meno difficile».